



19° ISTITUTO COMPRENSIVO “EVEMERO DA MESSINA”
Cod.Mecc: MEIC872002 C. F.: 97062190836 C.U.: UFQLV0
Ctr. Salina Via Adolfo Romano 98164 – MESSINA tel: 090392008
e-mail: meic872002@istruzione.it; pec: meic872002@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF

Triennio 2019/20 – 2021/22

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione su scala mondiale del COVID-19 ha determinato, già dall'a.s. 2019/20, l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. "Evemero da Messina" hanno assicurato, seppure a distanza, il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il D.M. n. 39 del 26/06/2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo*.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi da perseguire e modalità di svolgimento delle attività

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare essa è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale...);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico....).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone. Con “attività sincrona” si intende un momento didattico nel quale gli studenti sono contemporaneamente connessi per svolgere un'attività proposta dai docenti: una discussione collettiva su un argomento, un'attività domanda-risposta nella quale il docente chiede a turno agli studenti di rispondere a dei quesiti, un colloquio di verifica e altro. Le attività sincrone possono essere anche fasi preliminari che preludono all'adozione di una didattica collaborativa o per indicare risorse in rete e attività che gli studenti poi possono fare sia singolarmente o assieme ad un altro compagno sempre “a distanza”. Le attività sincrone sono fondamentali per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.
- Attività asincrone, in cui gli studenti, senza essere contemporaneamente connessi, sono coinvolti in azioni da svolgere in modalità individuale, o anche in piccoli gruppi: ricerca, selezione e fruizione di materiali di approfondimento, progettazione e realizzazione di prodotti ed elaborati, utilizzo di risorse tecnologiche e piattaforme usate durante la lezione d'aula virtuale. Le attività asincrone possono essere progettate come un momento formativo che integra il lavoro svolto durante una sessione sincrona.

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, la scuola avvierà la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza. Pertanto si prevede l'adozione delle seguenti misure nel caso in cui non ci siano i presupposti per erogare una didattica in presenza per tutti gli studenti:

- Le classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado seguiranno le lezioni in presenza, ove possibile;
- Le altre classi della Scuola Primaria (dalla II alla V) e della Scuola Secondaria di I Grado (seconde e terze) seguiranno le lezioni in presenza: piccoli gruppi a rotazione, durante il normale orario scolastico, seguiranno le lezioni a distanza. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. Le lezioni a distanza saranno alternate fra momenti di interazione con gli insegnanti e momenti di svolgimento di attività in modalità asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento di ciascun alunno, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

- Gli alunni con disabilità e/o con condizioni sfavorevoli (stranieri, adottati, DSA,..) seguiranno le lezioni in presenza, in accordo con le famiglie e in base alle necessità di ciascuno di loro.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado: Verranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (*dieci ore per le classi prime della scuola primaria*), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per gli alunni di strumento musicale, viene assicurata l'attività didattica a distanza attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, per effettuare sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

A. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze e riportarle nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

B. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse.

Strumenti digitali e loro utilizzo

Gli Strumenti Digitali per la DDI sono:

- Il sito dell'Istituto;
- Il Registro elettronico Argo: è lo strumento di lavoro ufficiale dei docenti, nel quale sono registrati tutte le attività svolte, i materiali di studio, i compiti assegnati, gli strumenti di condivisione utilizzati, le valutazioni. **Le famiglie e gli alunni sono tenuti a prendere visione quotidianamente delle attività svolte e assegnate.**
- La piattaforma Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola *evemer SCUOLE.it* e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

nome.cognome@evemer SCUOLE.it (es. marco.rossi@evemer SCUOLE.it).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, una classe virtuale su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

L'Animatore Digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, la scuola integra il Regolamento d'istituto e disciplinare con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati

personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Le famiglie sottoscrivono anche il Patto educativo di corresponsabilità contenente i relativi compiti e doveri.

Durante lo svolgimento delle videolezioni in modalità sincrona alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Esprimersi e comportarsi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- Rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono;
- Chiedere al docente il permesso di assentarsi momentaneamente dalla videolezione per necessità;
- Mantenere un comportamento rispettoso nei confronti del docente e dei compagni e non intervenire, se non espressamente richiesto dal docente;
- E' assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alle attività svolte online. La violazione delle norme sulla privacy comportano gravi responsabilità in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

È obbligatorio, altresì, attenersi alle disposizioni operative per la fruizione di servizi di DAD e DDI emanate dal Dirigente scolastico e pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

In caso di abusi o mancato rispetto delle regole, si procederà a informare le famiglie e a comminare una sanzione disciplinare commisurata alla gravità del fatto commesso.

Metodologia

Le strategie didattiche che si possono utilizzare nella DDI sono molteplici ma hanno tutte un comune denominatore: la partecipazione attiva e dinamica di tutti gli studenti, compresi quelli che hanno delle difficoltà.

Alla classica lezione frontale è da privilegiare la didattica attiva e partecipata, più orientata alla discussione in cui è possibile favorire lo scambio di idee e di esperienze. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom. Altre tecniche che il docente può utilizzare sono il *brainstorming*, la ricerca guidata, il lavoro di coppia (utile, da un lato, per consolidare e apprendere conoscenze e competenze e, dall'altro, per facilitare e rinforzare il

contatto e la comunicazione tra compagni), il *peer to peer* (per supportare anche studenti con difficoltà). Saranno pertanto da privilegiare metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, tramite applicazione G-Suite.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali, sarà prioritario garantire la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità.

Nella gestione delle attività in DDI per gli studenti e le studentesse con BES, in accordo con le famiglie, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento e delle numerose variabili e specificità che ogni singola situazione impone, faranno riferimento ai piani educativi individualizzati (PEI) e ai piani didattici personalizzati (PDP). Saranno predisposti dai docenti materiali didattici individualizzati e personalizzati a supporto del raggiungimento degli obiettivi definiti; tali materiali saranno messi a disposizione sulla piattaforma ufficiale da parte dei docenti e visibili solo alle famiglie degli studenti interessati nel massimo rispetto della privacy.

I docenti di sostegno, in particolare, concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle attività per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui la DDI sarà erogata come attività complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. L'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione con i docenti e con il gruppo dei pari.

Rapporti Scuola-Famiglia

La scuola garantisce i rapporti scuola-famiglia, ritenendo fondamentale mantenere, seppur con canali differenti, una comunicazione che orienti e motivi le famiglie alla collaborazione e le renda consapevoli del loro ruolo attivo nel percorso educativo. Soprattutto nella didattica a distanza la comunicazione è necessaria per far comprendere ai genitori le evoluzioni e le difficoltà degli studenti. I rapporti scuola-famiglia si terranno in modalità telematica tramite l'email ufficiale del docente con il dominio [evemeroscuole.it](mailto:nome.cognome@evemeroscuole.it) (nome.cognome@evemeroscuole.it) oppure mediante la chat privata della piattaforma digitale GSuite.

Formazione dei docenti e del personale tecnico

A seguito del periodo di emergenza che la scuola italiana ha vissuto nell'ultimo anno scolastico il nostro Istituto ha organizzato un percorso formativo triennale inerente alla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. I percorsi formativi della nostra istituzione scolastica o della rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. Informatica, facendo riferimento al DigCompEdu, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.